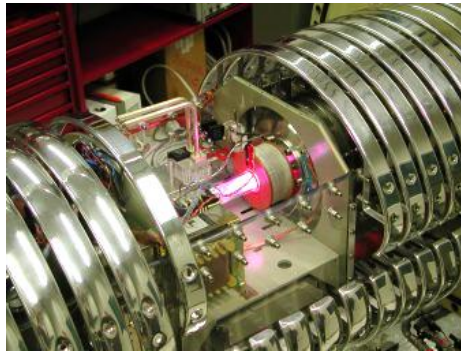




Borse di studio INFN-CSN3 per laureandi/neolaureati triennali



Referente LNGS: Federico Ferraro (federico.ferraro@lngs.infn.it)

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) bandisce **6 borse di studio per laureandi o neolaureati triennali** nell'ambito di interesse della Commissione Scientifica Nazionale 3 (CSN3), il cui campo di studio è la **fisica nucleare**.

LUNA (Laboratory for Underground Nuclear Astrophysics) si trova ai **Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)**, dove studia reazioni nucleari di interesse per l'astrofisica e la cosmologia, per capire come funzionano le stelle, come sono stati prodotti gli elementi dei quali siamo composti e le proprietà fondamentali dell'universo stesso.

LUNA dispone di un acceleratore elettrostatico con tensione di terminale massima di 400 kV e svolge attività alla Bellotti Ion Beam Facility, che ospita un nuovo acceleratore da 3.5 MV. Inoltre, grazie al progetto  **LUNANOVA**, nei prossimi 2 anni sarà installato un nuovissimo acceleratore da 600 kV per effettuare misure di precisione sulle reazioni responsabili della produzione dei neutrini solari.

Quest'anno la collaborazione **LUNA propone un'attività all'acceleratore da 3.5 MV**. L'attività legata alla borsa di studio potrà essere svolta **anche contestualmente alla preparazione della tesi di Laurea** (nel caso non sia presente in Dipartimento un collaboratore di LUNA, il Referente LNGS può essere correlatore o relatore esterno della tesi).

Termine di presentazione della domanda (allegati inclusi): 15 aprile 2026, ore 23:59:59.

Per ulteriori informazioni inquadrare il QR-code o visitare i siti web luna.lngs.infn.it e web.infn.it/csn3

Requisiti: iscritti/e (in corso) al **3° anno della LT o 1° anno della LM in Fisica** (con LT conseguita da meno di 1 anno)

Durata: **3 settimane**

Importo: **1500 €** (2500 € se non residente né iscritto/a all'Università nella stessa provincia dei Laboratori)

Attività: [Studio delle prestazioni di un rivelatore NaI segmentato per LUNA](#)

Il/la borsista parteciperà alla caratterizzazione di un nuovo rivelatore segmentato allo ioduro di sodio (NaI). Il rivelatore, composto da 16 segmenti, è appena stato installato all'interno di una schermatura di piombo da 12 tonnellate alla Bellotti Ion Beam Facility e sarà utilizzato, insieme ad un rivelatore HPGe, per la misura della sezione d'urto di fusione del carbonio. L'acquisizione digitale dei segnali permette l'uso di tecniche di coincidenza e anticoincidenza tra i segmenti del rivelatore NaI e il rivelatore HPGe per massimizzare il rapporto segnale/fondo.

Presto saranno bandite anche le borse di studio per laureandi/neolaureati **magistrali!**

